PIAZZA GREMITA ATTORNO AI CONTI FIESCHI PER LA FESTA POSTICIPATA DI UN GIORNO

Un successo la Torta a Ferragosto

Venduti a Lavagna 5.300 biglietti (cento in meno rispetto al 2009) per il gioco delle coppie

SARA OLIVIERI

LAVAGNA. Che sia stata la pioggia di buon auspicio alle nozze, come recita il detto? A dispetto dei timori per la tradizione tradita, per la festa rimandata di un giorno – alla temuta domenica di Ferragosto a cui coincidono arrivi e partenze dei turisti e manifestazioni diffuse un po' ovunque – la Torta dei Fieschi si è rivelata un successo.

Il pubblico non ha disertato il banchetto storico, il corteo tra le viecittadine e la distribuzione della torta nelle pasticcerie lavagnesi. Né, tanto meno, la "Notte di Bianca" e la musica del dj Marco Jay che ha gremito la piazza fino a notte fonda. A subire una flessione è stata però la torta distribuita in piazza Vittorio Veneto, quella legata al gioco delle coppie che – adesivo rosa per le donne e azzurro per gli uomini – ha scompigliato la folla in cerca dell'omonimo giocatore e, chissà mai, anima gemella.

Cinquemila e trecento, infatti, sono i biglietti staccati per un incasso pari a diecimila seicento euro: «Un centinaio in meno rispetto all'anno scorso», riferisce il priore dei Sestieri Ubaldo Albino, promettendo per la prossima edizione – la numero 63 – qualche ritocco alla formula per non dividere in duei pubblico: chi vuole gustare la torta e si rivolge, quindi, alle pasticcerie; e chi, invece, predilige il gioco a cui la consegna del dolce è abbinata.

«Il numero delle porzioni vendute in piazza non è un termometro preciso del gradimento – premette Albino – perché quest'anno la festa sembrava più partecipata del solito. Ma che la distribuzione della torta richieda qualche accorgimento è innegabile: i negozi la vendono freschissima e surclassano quella venduta in piazza. La questione è di vecchia data, ma per la prossima edizione, di concerto con i pasticceri, studieremo una solu-



Il conte Opizzo Fiesco e la contessa Bianca de' Bianchi all'uscita della basilica di Santo Stefano





Il corteo storico nelle vie del centro



oettacolo degli sbandleratori in piazza Marconi



Record di arancini al ristorante "U Caminettu"

zione alternativa».

Intanto la festa regge. Regge alla novità del corteo che si divide in due e affretta una parte dei figuranti verso il palco di piazza Vittorio Veneto, dove la folla è raccolta, mentre i conti Opizzo Fieschi e Bianca de' Bianchi sfilano nella seconda parte del percorso. E regge anche all'inconveniente della pioggia che ha costretto – secondo caso in 62 anni – a rimandare di un giorno la festa, rinunciando alla partecipazione di alcuni gruppi come "Le chambre du roi", i giocolieri e mangiafuoco di Alessandria e gli sbandieratori di Pontremoli, richiamati da altri impegni.

cinama da autr impegin.

Il corteo si è comunque mosso
puntuale e spettacolare alle 21.05
da piazza Marconi, dove poco pri
ma, nella terrazza del porticato
Brignardello, l'amministrazione
comunale ha accolto i bambini
ucraini, ospiti di famiglie del Tigullio per le vacanze estive, e mostrato
loro la rievocazione storica che affonda le radici in uno sposalizio del
1230. Oltre 230 figuranti hanno attraversato le vie del centro, diretti
in piazza, seguiti da Giuseppe Bacigalupo nei panni di Opizzo e Cristina Destefani in quelli di Bianca,
giunti a cavallo per chiudere il corteo. Al ritmo dei tamburi, i musici
hanno scandito il tempo della festa
quello dei balli, del taglio della corda che ha accasciato il sipario sulla
torta e dato inizio al gioco.

Intanto, tra un dolce e l'altro, c'è stato anche chi – come Salvatore Lavenia, titolare del ristorante "U Caminettu" - ha battuto il primato dei 7.500 arancini mignon serviti inuna sera (record da Guinness fatto in Sicilia) preparando 8mila e 26 arancini mignon in 18 ore. di cui 4 mila e 600 fritti e serviti. «Li abbiamo preparati in tre friggitrici. E li abbiamo venduti tutti: il tocco salato alla torta dei Fieschi».

olivieri.sara āfibero.lt - RIPRODUZIONE RISERVATA